



Una mamma fa l'ecografia.
Nel 2007 sono nati quasi
6.500 bambini in provetta.

Fecondazione assistita: cosa cambierà?

La Consulta dichiara incostituzionali alcuni commi della Legge 40. «Modificheremo le linee guida», annuncia il governo. Ma intanto, che cosa succede nei centri medici?



RISPONDE
Andrea Borini
ginecologo
e presidente
Centro studi Fertilità
e maternità

In attesa degli sviluppi «politici», possiamo già dire che dopo il pronunciamento della Consulta cesserà di esistere la regola di dover trasferire lo stesso numero di embrioni in donne di tutte le età.

Noi medici siamo chiamati a decidere quale sia la soluzione più opportuna per ogni coppia. Nello stesso tempo dovremo tener presente quello che rimane il principio cardine della legge: il rispetto dell'embrione. Perciò aumenteremo il numero di ovociti da inseminare (10-12), tenendo conto che solo il 60-70 per cento degli ovociti si feconda e solo l'80 per cento di questi diventa embrione e, in media, non più del 20 per cento degli embrioni trasferiti dà origine a una gravidanza.

Queste percentuali possono poi diminuire nel caso di coppie in cui il partner maschile ha un

basso numero di spermatozoi e nel caso di coppie in cui la donna ha più di 40 anni, che, come è noto, presenta sempre alte percentuali di ovociti con alterazioni nel numero di cromosomi.

Per le donne sotto i 35 anni, l'obiettivo sarà quello di ridurre il più possibile le gravidanze trigemine e le gemellari, senza però intaccare le possibilità di ottenere una gravidanza.

Inseminare, in questi casi, 10-12 ovociti significa consentire la formazione di più embrioni: prolungando il periodo di coltura, si ottiene la crescita dei soli embrioni con più probabilità di sviluppare una gravidanza. Di solito giungono a questo stadio solo 1 o 2 embrioni.

E tutto ciò consentirà il trasferimento di un unico embrione e, nel caso, l'eventualità della crioconservazione degli altri in eccedenza.

TRE ANNI DI LEGGE 40 IN CIFRE

Tecniche a fresco di II e III livello:
FIVET 22% dei cicli, ICSI 78% dei cicli (nel 2007)

Ann	2005	2006	2007
% CENTRI CHE HANNO FORNITO DATI A ISS	91,2	100,0	100,0
CENTRI	169	184	181
COPPIE	27.254	30.274	33.169
CICLI	33.244	36.912	40.026
GRAVIDANZE	6.243	6.982	7.854
% GRAVIDANZE SU CICLI	18,8	18,9	19,6
NATI VIVI	3.385	5.218	6.486
% GRAVIDANZE GEMELLARI	18,5	18,5	18,7
% GRAVIDANZE TRIGEMINE	3,3	3,5	3,5

Fonte: Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

P&G Infograph

● Nella tabella, i dati raccolti dall'Istituto superiore di sanità dall'entrata in vigore del Registro nazionale, istituito dalla Legge 40. Dal 2005 si nota l'aumento del numero di coppie che si rivolge ai centri medici, dei cicli effettuati, del numero delle gravidanze e della percentuale di successo dei cicli. Ed è stata registrata una lieve crescita anche delle gravidanze gemellari e delle trigemine.